



COMUNE di QUARTO

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNUALITA' 2018

(D.L. n. 102/2013, convertito con legge n. 124/2013 – D. M. 202/2014 - D.G.R. n. 628 del 15/11/2016 - D. M. 31/05/2018)

Il presente avviso è attivato mediante procedura a sportello e determina i criteri e le modalità di concessione di contributi economici del “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli” per l’annualità 2018.

ART. 1

CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale può essere dovuta ad una delle seguenti cause riferite al richiedente ovvero ad uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, sia esso lavoratore dipendente, autonomo o precario:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- diminuzione della capacità reddituale dovuta a precarietà lavorativa o separazione legale;

Il Comune, avvalendosi della collaborazione dei Servizi Sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché siano connessi al peggioramento della condizione economica generale.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

Possono presentare richiesta di contributo coloro che alla data di pubblicazione del presente avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) presenza di una situazione di morosità incolpevole di cui al precedente art. 1;
- 2) abbiano un reddito ISE non superiore ad Euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad Euro 26.000,00;
- 3) siano destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- 4) siano titolari di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono altresì esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- 5) siano residenti da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- 6) abbiano la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all' U.E., siano in possesso di un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico - D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998 e ss.mm.ii.
- 7) il richiedente, ovvero un componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, nella provincia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

ART. 3

PRIORITÀ E RISERVE

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- a. ultrasettantenne;
- b. minore;
- c. con invalidità accertata per almeno il 74% ;
- d. in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

ART. 4

FINALITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo erogabile è così determinato:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 la morosità incolpevole accertata dal Comune qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle suindicate lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

In ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare € 12.000,00.

Il Comune in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto di locazione.

I contributi saranno erogati nei limiti dei fondi assegnati e potranno essere trasferiti anche direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino. In caso di decesso successivo alla presentazione della domanda, il contributo sarà versato agli eredi individuati in base alla disciplina civilistica.

Si precisa che, qualora non dovesse essere assegnato il finanziamento a copertura della misura in questione ("Morosità incolpevole") da parte della Regione Campania, il Comune di Quarto non erogherà alcun contributo e i richiedenti non potranno, pertanto, far valere nei confronti dell'Amministrazione comunale alcun diritto alla corresponsione di somme.

ART. 5

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Trattandosi di procedura a sportello le istanze saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse. La domanda di partecipazione, redatta su apposito modello predisposto dall'Ente, deve essere presentata unicamente dal titolare del contratto di locazione, pena la non ammissione. La stessa, pena l'esclusione, corredata dalla documentazione di cui all'articolo 6, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Quarto (NA) sito in Via E. De Nicola n. 8 - C.A.P. 80010, entro le ore 16:00 del giorno 31/12/2019, in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli – Annualità 2018", secondo una delle seguenti modalità alternative di trasmissione:

- a) consegna a mano;
- b) spedizione a mezzo raccomandata A/R (in tal caso non farà fede il timbro postale ma la data di acquisizione al Protocollo Generale);
- c) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.quarto.na.it (in tal caso la regolare presentazione delle istanze sarà comprovata dalle ricevute di accettazione e avvenuta consegna). Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del richiedente, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, né l'invio mediante PEC non propria. La domanda di partecipazione e la documentazione trasmessa a mezzo PEC dovrà essere allegata come documento in formato pdf e recare la firma autografa o digitale, ivi compreso il documento di identità.

ART. 6

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;

2. copia del titolo di soggiorno ai sensi del T.U. - D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998 e ss.mm.ii., in corso di validità, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea;
3. attestazione ISEE e dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.) in corso di validità;
4. copia contratto di locazione regolarmente registrato;
5. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di certificato di residenza storico;
6. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di certificato di stato di famiglia storico;
7. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla legge 431/98;
8. eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal proprietario dell'immobile per le ipotesi di cui all'art. 3, con allegata copia del documento di riconoscimento di quest'ultimo in corso di validità;
9. eventuale copia verbale attestante condizione di invalidità non inferiore al 74%
10. eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dall'ASL di appartenenza;;
11. eventuale copia della sentenza di separazione legale;
12. documentazione comprovante la perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti;
13. ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

Il Comune può invitare, se necessario, i richiedenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presenti. Saranno valutate esclusivamente le dichiarazioni rese in domanda dal richiedente e la documentazione allegata. Le domande incomplete saranno escluse.

Il presente avviso pubblico e la modulistica sono disponibili presso il Settore Servizi Sociali e Demografici sito in Via E. De Nicola n. 8, oppure scaricabili dal sito internet all'indirizzo: www.comune.quarto.na.it.

ART. 7 CONTROLLI, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il Comune, effettuerà i controlli volti alla verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti, con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi dei beneficiari, anche avvalendosi dei sistemi informatici/telematici collegati con l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, coloro che rilasciano dichiarazioni mendaci, formino atti falsi o ne facciano uso, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e, ai sensi dell'art 75 del predetto Testo Unico, in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, con l'obbligo di restituzione della somma percepita e con applicazione delle sanzioni previste per legge [D.P.R. 445/2000 - D.P.C.M. 159/13, R. E. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs n. 101/2018].

I beneficiari del contributo dovranno depositare al Comune di Quarto la documentazione comprovante l'avvenuto utilizzo del contributo secondo i fini dichiarati al momento della presentazione dell'istanza, entro 60 giorni dall'erogazione dello stesso.

Il Comune adotterà le misure necessarie per comunicare alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania , l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Il Comune ha l'obbligo di monitorare e comunicare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio gli interventi attivati con modalità e procedure definite nei provvedimenti della D.G.

ART. 8 INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa relativa alla protezione e al trattamento dei dati personali viene resa ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs n. 101 del 10/08/2018. Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, leicità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. I dati personali acquisiti con la domanda e suoi allegati:

- devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente bando;

- sono raccolti e trattati dal Comune di Quarto (NA) anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento delle attività necessarie all'erogazione del contributo;
- possono essere comunicati agli enti pubblici nazionali e regionali, in particolare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Guardia di Finanza competente per territorio per l'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania per monitoraggio/rendicontazione degli interventi realizzati e per le valutazioni funzionali;
- l'interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione della vigente normativa.

Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Quarto (NA) con sede in via E. De Nicola n. 8.

ART. 9

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Migliaccio dipendente del Settore Servizi Sociali e Demografici - Via E. De Nicola, 8 – Tel. 081/8069269.

**IL CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI
E DEMOGRAFICI
dott. Antonio Rocco**